

ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI CATANIA

Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.)

2021 - 2023

Redatto dalla dott.ssa Rita Asero (Consigliere Ordine)

Responsabile unico della prevenzione della corruzione e della trasparenza amministrativa

Nominata dal consiglio direttivo del 28 gennaio 2019

Redatto in data 12 aprile 2022

Adottato in data 2022 dal Consiglio direttivo

Processo di adozione del P.T.P.C.

Il presente Piano è stato approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Catania nella seduta del 2022

Per l'elaborazione del presente Piano sono stati coinvolti i seguenti attori interni all'Amministrazione:

- Ufficio di segreteria e componenti del Consiglio direttivo

I soggetti sopra citati sono stati coinvolti attraverso i seguenti canali e strumenti di partecipazione:

- Specifici incontri aventi come oggetto il tema della prevenzione della corruzione

Il presente Piano è stato comunicato ai diversi soggetti interessati, secondo le seguenti modalità:

- Pubblicazione sul sito istituzionale www.ordinefarmacisticatania.it

1. Gestione del rischio

2.1 Le aree di rischio obbligatorie

Le aree di rischio obbligatorie per tutte le amministrazioni, così come riportate nell'allegato 2 del Piano nazionale anticorruzione sono le seguenti:

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Reclutamento
2. Progressioni di carriera
3. Conferimento di incarichi di collaborazione

B) Area affidamento di lavori, servizi e forniture

1. Definizione dell'oggetto dell'affidamento
2. Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento
3. Requisiti di qualificazione
4. Requisiti di aggiudicazione
5. Valutazione delle offerte
6. Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
7. Procedure negoziate
8. Affidamenti diretti
9. Revoca del bando
10. Redazione del cronoprogramma
11. Varianti in corso di esecuzione del contratto
12. Subappalto
13. Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an¹
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

D) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

1. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an
2. Provvedimenti amministrativi a contenuto vincolato
3. Provvedimenti amministrativi vincolati nell'an e a contenuto vincolato
4. Provvedimenti amministrativi a contenuto discrezionale
5. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an
6. Provvedimenti amministrativi discrezionali nell'an e nel contenuto

¹ La discrezionalità costituisce il margine di apprezzamento che la legge lascia alla determinazione dell'autorità amministrativa. Quattro sono i principali oggetti su cui può esercitarsi la discrezionalità:

1. AN : la scelta dell'emanazione o meno di un determinato atto
2. QUID :il contenuto del provvedimento può essere determinato liberamente o entro certi valori
3. QUOMODO: modalità accessorie inerenti gli elementi accidentali (forma)
4. QUANDO:momento in cui adottare il provvedimento

2. Formazione in tema di anticorruzione.

Il programma di formazione in tema di prevenzione della corruzione viene gestito in forma autonoma dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Catania con l'obiettivo di:

- individuare i soggetti cui viene erogata la formazione in tema di anticorruzione
- individuare i contenuti della formazione in tema di anticorruzione
- indicare i canali e gli strumenti di erogazione della formazione in tema di anticorruzione
- quantificare ore e giornate dedicati alla formazione in tema di anticorruzione.

3. Codice di comportamento

In data 18/11/2014 il Consiglio direttivo ha fatto proprio il codice di comportamento dei dipendenti pubblici non economici. Nella seduta del 7 febbraio 2019 viene approvato il codice di comportamento specifico dei dipendenti dell'Ordine dei Farmacisti di Catania ad integrazione e specificazione del codice di comportamento generale.

Qualunque violazione del codice di comportamento deve essere denunciata al responsabile della prevenzione della corruzione attraverso comunicazione scritta tramite posta elettronica.

4. Trasparenza

La trasparenza rappresenta uno strumento fondamentale per la prevenzione della corruzione e per l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione ed il programma triennale per trasparenza e integrità sono stati predisposti contestualmente garantendone il coordinamento e la coerenza tra i contenuti.

Il Consiglio direttivo ha approvato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità nella seduta del 07 febbraio 2019.

5. Altre iniziative

Come previsto nel Piano Nazionale Anticorruzione l'amministrazione, in ragione delle ridotte dimensioni dell'Ente e del numero limitato di personale (n. 2 dipendenti) operanti al suo interno, ritiene che la rotazione del personale causerebbe inefficienza ed inefficacia dell'azione amministrativa tale da precludere, in alcuni casi, la possibilità di erogare in maniera ottimale i servizi agli iscritti ed ai cittadini. Pertanto l'amministrazione ritiene opportuno non applicare nessuna rotazione del personale.

Indicazione delle disposizioni relative al ricorso all'arbitrato con modalità che ne assicurino la pubblicità e la rotazione.

Elaborazione della proposta di regolamento per disciplinare gli incarichi e le attività non consentiti ai pubblici dipendenti.

Elaborazione di direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali con la definizione delle cause ostative al conferimento e verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità.

Definizione di modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto.

Elaborazione di direttive per effettuare controlli su precedenti penali ai fini delle attribuzioni degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici.

Adozione di misure per la tutela del whistleblower.

Eventuali segnalazioni di illeciti devono essere indirizzate al R.P.C.T al seguente indirizzo info@ordinefarmacisticata.it.

Realizzazione del sistema di monitoraggio del rispetto dei termini previsti, dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti.

Di seguito il modello per la realizzazione del sistema di monitoraggio:

Denominazione e oggetto del procedimento	Struttura organizzativa competente	Responsabile del procedimento	Termine di conclusione previsto dalla legge o dal regolamento	Termine di conclusione effettivo	Mezzi e modalità di comunicazione dell'esito del procedimento

Rapporti tra l'amministrazione ed i soggetti che con essa stipulano contratti ed indicazione delle ulteriori iniziative nell'ambito dei contratti pubblici.

Indicazioni delle iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Il responsabile della prevenzione della corruzione si propone di predisporre apposito regolamento da porta in approvazione del Consiglio direttivo.

Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezioni del personale.

Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive.

Organizzazione del sistema di monitoraggio dell'attuazione del P.T.P.C con individuazione dei referenti, dei tempi e delle modalità di informativa.

Ai sensi dell'art. 1 co.4 legge 190/2012 il responsabile della prevenzione della corruzione entro il 15 dicembre di ogni anno redige una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dai P.T.P.C.. Questo documento dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale.

Secondo quanto previsto dal piano nazionale anticorruzione, tale documento dovrà contenere un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

Gestione dei rischi

- Azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione
- Controlli sulla gestione dei rischi di corruzione
- Iniziative di automatizzazione dei processi intraprese per ridurre i rischi di corruzione

Formazione in tema di anticorruzione

- Quantità di formazione in tema di anticorruzione erogata in giornate/ore
- Tipologia dei contenuti offerti
- Articolazione dei destinatari della formazione in tema di anticorruzione
- Articolazione dei soggetti che hanno erogato la formazione in tema di anticorruzione

Codice di comportamento

- Adozione delle integrazioni al codice di comportamento
- Denunce delle violazioni al codice di comportamento
- Attività dell'ufficio competente ad emanare pareri sulla applicazione del codice di comportamento

Altre iniziative

- Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
- Forme di tutela offerte ai whistleblowers.
- Rispetto dei termini dei procedimenti
- Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

- Iniziative previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezioni del personale
- Indicazione delle iniziative previste nell'ambito delle attività ispettive

Sanzioni

- Numero e tipo di sanzioni irrogate.

I riferimenti normativi per la redazione del presente piano possono essere visionati tramite appositi link pubblicati sul sito istituzionale.